

# Parola e azioni

...ad ogni lingua, popolo e nazione

Periodico dell'AITB (Associazione Italiana Traduttori della Bibbia) - Anno 10 - n. 2/2011

C.P. 65 - 15045 Sale (AL) email: [info@aitb.it](mailto:info@aitb.it) web: [www.aitb.it](http://www.aitb.it)

Publicato in proprio - Direttore responsabile: Samuele Negri - Aut. Trib. Tortona (AL) 6/03 del 08/07/03

Poste Italiane SpA - Spedizione in a.p. - art. 2 comma 20/C - Legge 662/96/DC/AL - nr. 2/2011

In caso di mancato recapito inviare al C.R.P. Alessandria C.P.O. per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

## Buon compleanno Italia!

Tutti i mezzi di informazione ci ricordano che quest'anno l'Italia compie 150 anni. Per celebrare l'evento, com'era facilmente prevedibile, si sono susseguite iniziative di vario genere, e non sono mancati gli spazi per considerazioni sull'Italia di ieri e di oggi dai più svariati punti di vista.

Il giorno ufficiale del compleanno, il 17 marzo (in ricordo del 17 marzo 1861, giorno in cui Vittorio Emanuele II venne proclamato Re d'Italia "per grazia di Dio e volontà della nazione") è ormai passato, ma abbiamo comunque voluto approfittare di questo anniversario per dedicare il nostro primo numero "a colori" a qualche considerazione

di carattere linguistico.

La carta della penisola che vedete qui a lato riporta i dati dell'alfabetizzazione nel 1861 (il Trentino Alto Adige non era ancora parte del Regno d'Italia) calcolati sulla popolazione dai 10 anni in su. Solo un italiano su tre sapeva leggere e scrivere, ed era evidente il grande divario fra nord e sud.

Oggi la situazione è cambiata radicalmente, ma i valori dell'analfabetismo in Italia rimangono molto alti se paragonati a quelli degli altri stati europei.

Il divario aumenta ancora di più se andiamo a valutare anche la capacità di comprendere e di esprimersi attraverso un testo scritto.

"Cinque italiani su cento tra i 14 e i 65 anni non sanno distinguere una lettera da un'altra, una cifra dall'altra. Trentotto lo sanno fare, ma riescono solo a leggere con difficoltà una scritta e a decifrare qualche cifra. Trentatré superano questa condizione ma qui si

fermano: un testo scritto che riguardi fatti collettivi, di rilievo anche nella vita quotidiana, è oltre la portata delle

loro capacità di lettura e scrittura, un grafico con qualche percentuale è un'icona incomprensibile. Secondo specialisti

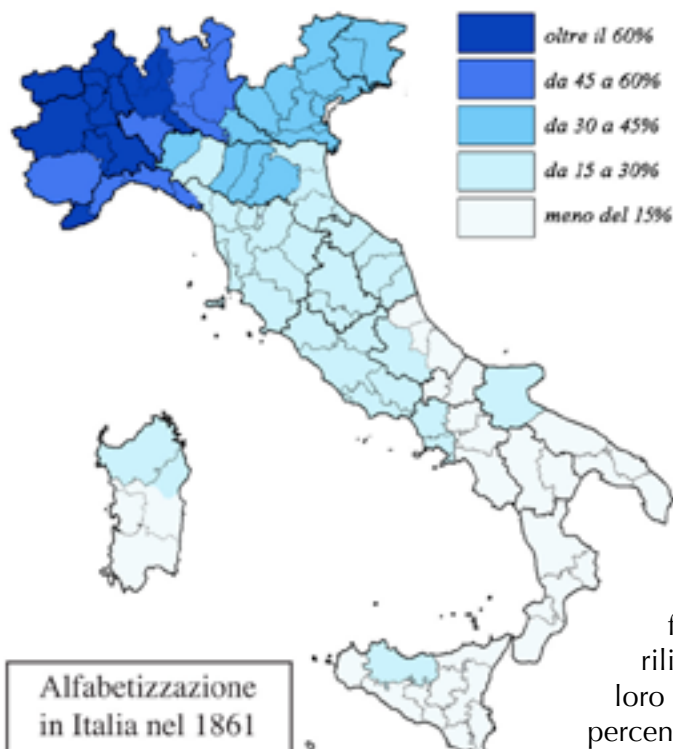
internazionali, soltanto il 20 per cento della popolazione adulta

italiana possiede gli strumenti minimi indispensabili di lettura, scrittura e calcolo necessari per orientarsi in una società contemporanea."<sup>(1)</sup>

Possiamo tentare di dare una spiegazione a questa situazione sconcertante?

Il divario con altri paesi europei, sia 150 anni fa (quando in Italia c'era il 78% di analfabeti contro il 20% di Prussia e Scozia, e addirittura il 10% della Svezia) che oggi, ha certamente molte cause. (Segue in ultima pagina)

<sup>(1)</sup>Tratto dall'articolo "Analfabeti d'Italia" di Tullio de Mauro dalla rivista "Internazionale" del 7/13 Marzo 2008. L'articolo, di cui consigliamo la lettura, è disponibile in internet all'indirizzo <http://eddyburg.it/article/articleview/10848/0/65/>



- » Per diversi secoli, uso quasi esclusivo della **Vulgata**, opera latina degli inizi del V° sec. a cura di Gerolamo

### XIII° sec.

- » iniziano a comparire le prime volgarizzazioni italiane
- » in genere di singoli libri
- » anonime (tranne gli **Atti di Domenico Cavalca**, prima metà del '300)
- » piuttosto libere

### XV° sec.

- » **1471 - Nicolò Malermi** (monaco camaldolese)  
*Bibbia degnamente vulgarizzata per il clarissimo religioso duon Nicolao Malermi*
- » la prima edizione della Bibbia in Italiano
- » in parte traduzione dal latino e in parte revisione di opere manoscritte già esistenti
- » pubblicata a Venezia il 1° agosto e perciò detta **Bibbia d'Agosto**
- » riscosse un buon successo ed ebbe molte edizioni successive



### 1471 - anonimo

- » pubblicata a Venezia il 1° ottobre e perciò detta **Bibbia d'Ottobre**
- » un ricalco di testi del '300 di tradizione toscana
- » conosciuta anche come **Bibbia Jensoniana**

### XVI° sec.

- » **1530 - Antonio Brucioli** (umanista fiorentino)  
*Il Nuovo Testamento di greco nuovamente tradotto in lingua toscana*

### 1532 - Antonio Brucioli

- » *La Biblia, quale contiene i sacri libri del Vecchio Testamento*
- » pubblicata a Venezia presso la tipografia Giunti
- » sebbene affermasse di aver tradotto dai testi originali, per l'A.T. si servì della traduzione latina di Sante Pagnini (1527), mentre per il N.T. della versione latina di Erasmo da Rotterdam (1516)
- » a causa delle sue simpatie per la Riforma, nel 1559 la sua traduzione fu messa all'Indice dalla Chiesa Cattolica

### 1536 - Zaccheria da Firenze

- » *Il Nuouo Testamento tradotto in lingua toscana. Nuouamente corretto dal padre Fra Zaccheria da Firenze de l'Ordine de predicatori*
- » una semplice ritocatura del testo del Brucioli con variazioni quasi esclusivamente stilistiche e formali

### 1538 - Santi Marmochino

- » *La Bibbia nuouamente tradotta dalla hebraica verità in lingua thoscana per maestro Santi Marmochino fiorentino dell'Ordine de predicatori*
- » pubblicata a Venezia
- » per l'A.T. si tratta di una revisione del testo del Brucioli e per il N.T. di una esatta riproduzione del testo di Zaccheria

### 1551 - Massimo Theofilo Fiorentino

- » *Il Nuouo ed Eterno Testamento di Giesu Christo. Nuouamente da l'original fonte greca, con ogni diligenza in toscano tradotto*
- » pubblicato a Lione
- » traduzione eseguita direttamente dal greco
- » prima traduzione del N.T. dal testo originale greco

### 1555 - Giovan Luigi Pascale

- » *Del Nuouo Testamento di Iesu Christo nostro Signore, Nuoua e fedel traduttione dal testo greco in lingua volgare italiana*
- » edizione bilingue (italiano-francese) del N.T.

# Storia della Bibbia in Italia

- » per la parte italiana utilizza il testo del Brucioli, rivedendolo sul testo greco e rendendolo più scorrevole
- » pubblicato a Ginevra
- » per la prima volta in Italia la suddivisione in versetti
- » nel 1560 Pascale viene condannato e messo a morte dall'Inquisizione

### 1562 - anonimo - "Bibbia di Ginevra"

- » *La Bibbia, che si chiama il Vecchio Testamento, nuouamente tradutto in lingua volgare secondo la verità del testo hebreo, con molte et utili annotazioni e figure e carte per più ampia dichiarazione di molti luoghi, edificii e suputationi. Quanto al Nuovo Testamento è stato riveduto e ricorretto secondo la verità del testo greco, e di molte et utili annotazioni illustrato, con una semplice dichiarazione sopra l'Apocalisse.*
- » pubblicata a Ginevra da Francesco Durone
- » si tratta di una revisione del testo del Brucioli

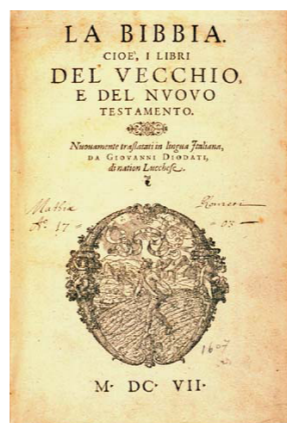
A questo punto della storia la Chiesa Cattolica redige un Indice dei Libri Proibiti (1559 indice paolino, papa Paolo IV; 1564 indice tridentino, papa Pio IV; 1596 indice clementino, papa Clemente VIII) che tra le varie cose vieta anche di stampare, leggere e possedere versioni della Bibbia in lingua volgare.

– la produzione di Bibbie in italiano subisce naturalmente un brusco arresto

### XVII° sec.

#### 1607 - Giovanni Diodati

- » *La Bibbia. Cioè, i libri del Vecchio e del Nuovo Testamento. Nuouamente traslati in lingua italiana, da Giovanni Diodati, di nation Lucchese*
- » la prima traduzione della Bibbia in italiano direttamente dai testi originali greci ed ebraici
- » uno dei capolavori della lingua italiana del '600



#### 1641 - Giovanni Diodati

- » *La Sacra Bibbia, tradotta in lingua italiana, e commentata da Giovanni Diodati, di nation Lucchese. Seconda edizione, migliorata, ed accresciuta. Con l'aggiunta dei Sacri Salmi, mesi in rima per lo medesimo*
- » revisione finale dello stesso Diodati con versione metrica dei Salmi
- » seguono poi alcune revisioni nel XVIII° sec. pubblicate all'estero

### XVIII° sec.

#### 1769-1781 - Antonio Martini

- » *Del Vecchio/del Nuovo Testamento. Tradotto in lingua volgare e con annotazioni dichiarato*
- » traduzione del N.T. in 6 vol. (1769-1771) e dell'A.T. in 16 vol. (1776-1781)
- » opera eseguita dietro suggerimento di papa Benedetto XIV
- » traduzione dalla Vulgata accompagnata, in una colonna parallela, proprio dal testo latino
- » riscosse un grande successo tra i cattolici e Pio VI la dichiarò conforme alle norme dell'Indice
- » fu ristampata molte volte e rimase la traduzione ufficiale della chiesa cattolica fino alle prime edizioni rivedute sui testi originali del secolo scorso

### XX° sec.

#### 1924 - Riveduta

- » *La Sacra Bibbia ossia l'Antico e il Nuovo Testamento. Versione Riveduta.*
- » revisione della Diodati, la quale viene adeguata all'evoluzione della lingua e alle scoperte nel campo delle lingue originali

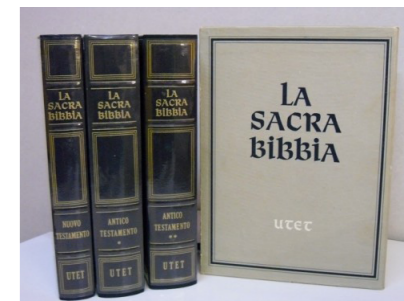
- » lavoro commissionato dalla Società Biblica Britannica e Forestiera e realizzato da un comitato presieduto dal valdese Giovanni Luzzi
- » erroneamente conosciuta come la 'Luzzi'

### 1921-1930 - Giovanni Luzzi

- » *La Bibbia tradotta dai testi originali e annotata da Giovanni Luzzi*
- » opera edita in 12 vol. a cura della Società Fides et Amor di Firenze
- » non ebbe una gran diffusione

Si assiste a questo punto ad un proliferare in ambiente cattolico di nuove traduzioni della Bibbia, prima dalla Vulgata e poi dagli originali:

- » 1929 - A. Mercati (ed. Fiorentina)
- » 1931 - E. Tintori (ed. Paoline)
- » 1931 - M. Sales (ed. Berruti)
- » 1939-40 - G. Ricciotti (ed. Salani)
- » 1958 - A. Vaccari (ed. Salani)
- » 1958 - G. Robaldo (ed. Paoline)
- » 1960 - F. Nardoni (ed. Fiorentina)
- » 1963 - S. Garofalo (ed. Marietti)
- » 1964 - E. Galbiati - A. Penna - P. Rossano (ed. UTET)
- » 1964 - B. Mariani (ed. Garzanti)



### 1968 - La Bibbia Concordata

- » traduzione dagli originali con introduzione e note a cura della Società Biblica Italiana
- » vi hanno lavorato cattolici, protestanti, ortodossi ed ebrei

### 1971 - Versione CEI

- » a seguito del Concilio Vaticano II (1965) la lingua liturgica diventa l'italiano
- » la Conferenza Episcopale Italiana produce subito la Versione CEI che diventa il testo ufficiale della Chiesa Cattolica
- » per questioni di tempo viene fatta revisionando profondamente una versione già esistente, quella di Galbiati-Penna-Rossano
- » nel 1974 ne viene pubblicata una nuova edizione leggermente corretta e con questo testo vengono pubblicate poi alcune Bibbie annotate:
  - » **1974 - La Bibbia di Gerusalemme** (ed. Dehoniane)
  - » **1976 - Bibbia TOB** (ed. Elle Di Ci)
- » nel 2008 viene pubblicata una nuova edizione del testo CEI; si tratta di una sostanziale revisione a cui viene dato il nome di **CEI 2008**

### 1985 - TILC (Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente)

- » *La Parola del Signore in lingua corrente*
- » prodotta in collaborazione tra cattolici e protestanti
- » pubblicata in coedizione da Elle Di Ci e Alleanza Biblica Universale

### 1991 - Nuova Diodati

- » revisione soltanto linguistica della Diodati del '600
- » Textus Receptus utilizzato come testo di verifica per il N.T. (quello utilizzato dallo stesso Diodati, in quanto l'unico allora disponibile)
- » non vengono prese in considerazione le nuove scoperte nel campo delle lingue originali (come invece era stato fatto per la Riveduta del 1924)

### 1994 - Nuova Riveduta

- » revisione della Riveduta operata con un sostanziale aggiornamento linguistico e tenendo conto di quei manoscritti greci ed ebraici non disponibili 70 anni prima
- » nel 2006 ne viene prodotta un'ulteriore edizione leggermente rivista e migliorata (la **Nuova Riveduta 2006**) e che fornisce anche un apparato di note relative alle varianti testuali del N.T.

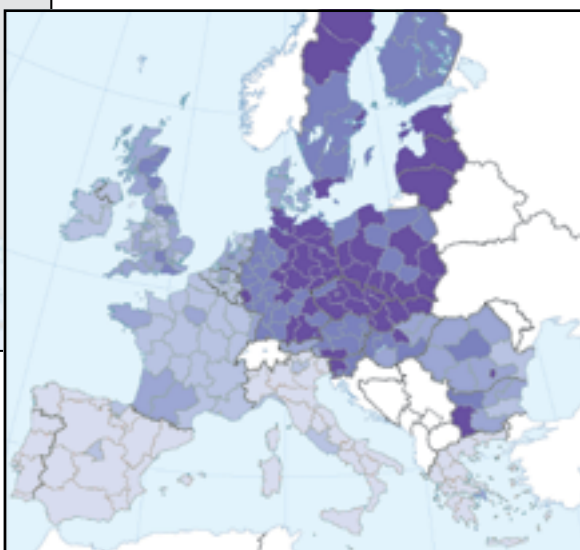


(Segue dalla prima pagina) Non pretendiamo di analizzarle tutte, ma vorremmo attirare la vostra attenzione sulle due cartine qui sotto. Se facciamo una comparazione fra le aree in cui si diffuse maggiormente il protestantesimo nel '500 e le zone nella Comunità Europea con il livello medio di istruzione oggi più elevato, vediamo un'evidente coincidenza anche a distanza di così tanto tempo.



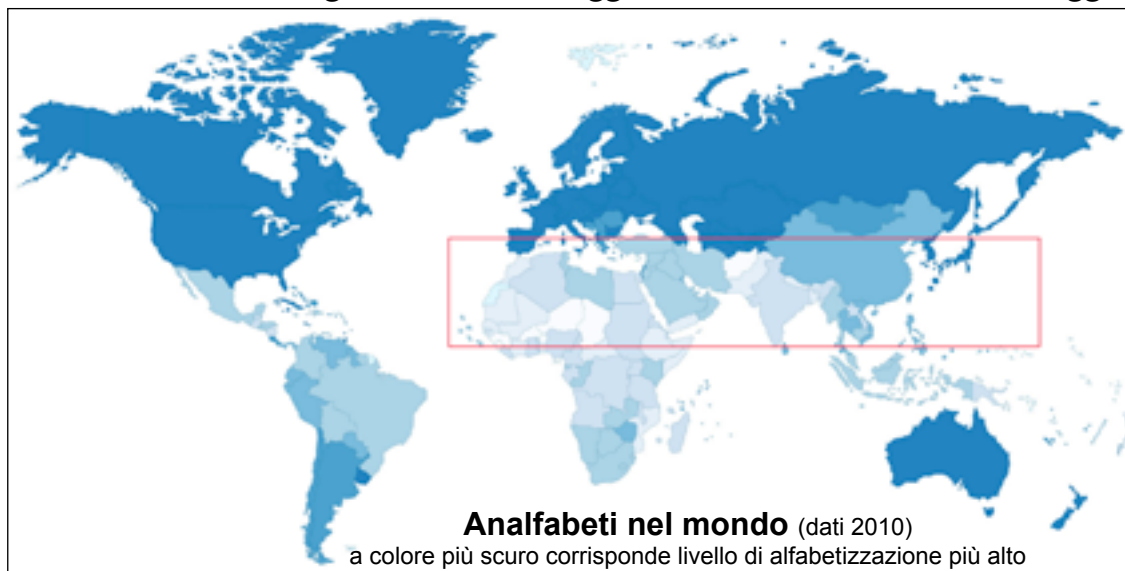
↑ Diffusione del protestantesimo in Europa nel 1500

Livello medio di istruzione della popolazione tra i 25 e 64 anni, dati 2008 (ad aree più scure corrisponde livello medio di istruzione più elevato).  
Fonte: Eurostat →



È un dato di fatto che il protestantesimo abbia dato un notevole impulso culturale. Per poter accedere direttamente alla Parola di Dio senza l'intermediazione del clero, occorre saper leggere. Lutero lavorò alla traduzione della Bibbia in tedesco, che divenne una pietra miliare nella storia di quella lingua, e si impegnò molto per diffondere l'istruzione scolastica. Qualcosa di simile avvenne in seguito in Inghilterra con la versione King James del 1611. Ben consapevole di quanto l'istruzione e la stampa avevano aiutato il diffondersi del protestantesimo, la religione cattolica iniziò un'opera di censura. Vietò la traduzione della Bibbia in volgare e con Paolo IV nel 1559 istituì l'indice dei libri proibiti, che sarà soppresso solo nel 1966. In Italia, il controllo particolarmente stretto da parte del cattolicesimo, provocò un generale atteggiamento negativo nei confronti della lettura stessa vista come qualcosa di pericoloso, non adatto a tutti. Non stupiamoci se ancora oggi gli italiani leggono poco. L'Italia iniziò così un progressivo isolamento culturale rispetto al resto del continente. Un esempio per tutti: nella prima metà del cinquecento Venezia era il più importante centro europeo per la stampa di libri, con l'introduzione della censura ecclesiastica perse il suo primato. Grazie a Dio, malgrado le difficoltà, la Bibbia "del Diodati" venne diffusa nel nostro paese, anche se di contrabbando, toccando i cuori delle persone e spronando molti credenti ad imparare a leggere. Tuttora, fra i credenti italiani, non mancano persone anziane che possono raccontare di come loro, o i loro genitori, abbiano imparato a leggere "sulla Bibbia". La stessa cosa continua ad accadere in tutto il mondo fra quei popoli che grazie all'opera missionaria iniziano solo ora ad aver accesso alla Parola di Dio nella propria lingua. Nella carta qui sotto possiamo constatare il basso livello di alfabetizzazione nella cosiddetta "Finestra 10/40" (quell'area compresa fra il 10° e il 40° parallelo Nord indicata in rosso). Questa è la parte del mondo che oggi ha più bisogno del Vangelo. La chiesa, che ha nella Parola scritta di Dio la sua unica autorità, ha davanti a sé un grande compito.

**«Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?»  
Gesù gli disse: «Nella legge che cosa sta scritto? Come leggi?» (Luca 10:25-26)**



Associazione Italiana Traduttori della Bibbia

c.p. 65 -  
15045 Sale (AL)  
c.c.p. 27777341

Vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in formato pdf?  
Scrivici a:  
info@aitb.it